

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Benevento - **Decreto dirigenziale n. 61 del 15 giugno 2009 – D.Lgs. 152/06 art. 208 - art. 15 D.Lgs. 209/03 - D.G.R. 1411/07 - Impianto di Autodemolizione - Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl - Via Carpinero n. 6 - Vitulano (BN) - P.Iva 01400660625 - Autorizzazione all'esercizio dell'impianto del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso di cui alle disposizioni del D.Lgs. 24/06/2003 n. 209**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152 /2006 e s.m.i., detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati e che, in particolare, l'art. 208 prevede la procedura per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti in parola stabilendo, tra l'altro, che l'istruttoria si concluda con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato;
- con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 2156 del 23.11.2004, modificata con deliberazioni n. 778/07 e n. 1411/07 ha recepito le disposizioni contenute nel suddetto D. Lgs. 152/06 ed ha regolamentato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni degli impianti di smaltimento rifiuti assegnandone la competenza ai Settori Provinciali Ecologia;
- la *Ditta Sannio Demolizione di Cerulo Pierino & C. Sas*, legalmente rappresentata dal Sig. Cerulo Pierino nato ad Vitulano (BN) il 09.05.1973, ha chiesto, con nota n. 646467 del 27.07.05, l'approvazione del progetto di adeguamento di cui all'art. 15 del D.Lgs. 209/03;
- con Decreto Dirigenziale n. 388 del 22/05/2007 rilasciato dal Settore Centrale Tutela Ambiente di Napoli è stata volturata l'attività di che trattasi alla *Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl – Via Carpineto n. 6 - Vitulano (BN) - P.Iva 01400660625*, legalmente rappresentata dalla Sig. Cerulo Pierino nato a Vitulano il 09/05/1973 e prorogata sino al 22.5.2008;
- con Decreto Dirigenziale n. 87 del 05/11/2008 si approvavano i lavori del progetto di adeguamento dell' impianto presentato;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Benevento a seguito della comunicazione attestata da perizia giurata di ultimazione dei lavori, con nota n.2079 del 20/04/09, ha comunicato di aver effettuato sopralluogo in data 08/04/2009 di verifica dei lavori effettuati prescritti nel Decreto Dirigenziale n. 87 del 05/11/2008 precisando che i lavori sono stati eseguiti in modo conforme al progetto approvato tranne una lieve variazione non sostanziale alle opere approvate costituita da una tettoia metallica in lamiera a copertura di parti meccaniche ed elettriche destinate alla vendita;
- con nota n. 883802 del 24/10/08 il Coordinatore dell'AGC 05 ha precisato che per gli impianti di autodemolizione la polizza fidejussoria va calcolata con riferimento all'art. 17 della D.G.R. n. 2156/04, e dunque moltiplicando l'importo di 300 € per il numero di veicoli autorizzati allo stoccaggio;
- In detto impianto, in relazione alla superficie a disposizione, pari a 2300 mq la cui disponibilità è stata dimostrata sino al 01/04/2017, potranno essere stoccati non più di 30 (trenta) autoveicoli da rottamare, per una durata inferiore a 180 giorni;
- la Ditta ha prodotto in data 09.06.2009, acquisita al ns. prot. n. 0506670 del 10/06/09 polizza fidejussoria a prima escussione n.B/SVT8111000005301 emessa dalla Società MINOS S.p.a rilasciata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania di €. 9.000,00 a Garanzia di eventuali danni dell'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività di autodemolizione per il periodo 10 Novembre 2008 al 10 Novembre 2016;
- in data 09/06/09 i Carabinieri della Stazione di Vitulano, a seguito di ordinanza del Tribunale di Napoli – Sezione G.I.P. datata 09/06/2009 n. 54/09 R.G. G.I.P. debitamente notificata all'interessato Cerulo Pierino, procedeva al dissequestro e restituzione dell'area posta sotto sequestro giudiziario;

RITENUTO CHE

- sulla scorta delle risultanze e delle verifiche effettuate dagli Enti deputati al controllo si possa autorizzare la *Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl – Via Carpineto n. 6 - Vitulano (BN) - P.Iva 01400660625*, legalmente rappresentata dalla Sig. Cerulo Pierino nato a Vitulano il 09/05/1973;

VISTO

- il D.Lgs. 209 del 24.06.2003;
- il D.Lgs. 152 del 2006;
- le Delibere di G.R. nn 2156 del 26.11.2004, 778 del 11.05.2007 e 1411 del 27.07.2007;
- Decreto Dirigenziale n. 87 del 05 Novembre 2008;
- La D.G.R. 3466 del 3 giugno 2000;
- Il D.D. n. 02 del 27.01.2009 dell'AGC 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente.

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si è per interamente trascritto e riportato di:

AUTORIZZARE l'esercizio per un periodo di anni 5 (cinque) del "Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso", proposto dalla *Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl – Via Carpineto n. 6 - Vitulano (BN) in catasto Foglio 24 e particella n. 135 - P.Iva 01400660625*, legalmente rappresentata dalla Sig. Cerulo Pierino nato a Vitulano il 09/05/1973 ed ivi residente alla Via Provinciale Vitulanese.

ACCETTARE la polizza fidejussoria a prima escussione n.B/SVT8111000005301 emessa dalla Società MINOS S.p.a. rilasciata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania di €. 9.000,00 (novemila) a garanzia di eventuali danni dell'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività di autodemolizione per il periodo di copertura assicurativa dal 10 Novembre 2008 al 10 Novembre 2016;

STABILIRE CHE:

- il numero massimo di autoveicoli autorizzati allo stoccaggio non deve essere superiore a 30 (trenta) autoveicoli da rottamare COD. CER 160104* per una durata inferiore a 180 giorni; fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera p) del D.Lgv. 23 febbraio 2006 n. 179, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

codice CER RIFIUTO

13.01.09* Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11* Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12* Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13* Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07* Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06* Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07* Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03* Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02* Altre emulsioni
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03 Pneumatici fuori uso
16.01.04* Veicoli fuori uso
16.01.06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07* Filtri dell'olio
16.01.08* Componenti contenenti mercurio
16.01.09* Componenti contenenti PCB
16.01.10* Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")

16.01.11* Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13* Liquidi per freni
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15 Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16 Serbatoi per gas liquido
16.01.17 Metalli ferrosi
16.01.18 Metalli non ferrosi
16.01.19 Plastica
16.01.20 Vetro
16.01.21* Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti
16.01.99 Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01* Batterie al piombo
16.08.01 Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07* Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03* Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04 Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

PRECISARE che, l'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:

A) Gli autoveicoli, all'arrivo, devono al più presto, essere sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza secondo le seguenti modalità :

A.1) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che eventualmente possono fuoriuscire dalle batterie stesse;

A.2) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;

A.3) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;

A.4) prelievo del carburante e avvio al riuso;

A.5) rimozione, con raccolta e deposito separato in appositi contenitori, secondo le modalità e prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;

A.6) rimozione del filtro-olio che se non fa parte di un motore destinato al reimpiego, deve essere privato dell'olio, previa scolatura e depositato in apposito contenitore;

A.7) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;

A.8) rimozione per quanto possibile, di tutti i componenti contenenti mercurio.

B) L'attività di demolizione deve essere eseguita adottando i seguenti accorgimenti:

B1) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui dalla frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;

B2) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, deve essere eseguito in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

C) Qualora nel processo di frantumazione, alcuni materiali non vengono separati, al fine di consentire il riciclaggio degli stessi occorre procedere alla rimozione:

C1) del catalizzatore da depositare in apposito contenitore;

C2) dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;

C3) dei pneumatici;

C4) dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi e contenitori di liquidi.

D) I liquidi, le batterie, gli oli e tutti gli altri rifiuti definiti pericolosi, non potranno essere stoccati per un

periodo superiore a 60 (sessanta) giorni e dovranno essere alloggiati in apposita area coperta, la cui superficie deve essere impermeabilizzata.

E) Il settore trattamento carcasse, dovrà essere munito di fossa o di ponte sollevatore che permetta all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica.

F) Contenere i livelli di rumorosità entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

G) Effettuare i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata poco significatività delle emissioni in atmosfera.

H) Mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienico - sanitari ed ecologico - ambientali.

I) Annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo.

J) Dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dal D.Lgv.n. 626/94 in materia di sicurezza.

PER TUTTO QUANTO non previsto nel presente provvedimento, la *Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl – Via Carpineto n. 6 - Vitulano (BN) - P.Iva 01400660625* è tenuta a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 209/03 per quanto attiene l'esercizio dell'attività; la Ditta in caso di revoca e/o decadenza dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività, nonché, di decisione di dismissione della stessa, ha l'obbligo di:

- asportazione di tutti i materiali e dei rifiuti giacenti sull'area;
- asportazione di tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;
- conferimento ad aziende autorizzate di tutti i rifiuti e loro contenitori;
- pulizia dei luoghi di lavoro e delle aree adibite a stoccaggio materiali;
- bonifica delle cisterne e vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferimento dei residui alle Ditte specializzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;
- demolizione, oppure fresatura, con l'ausilio di specifiche attrezzature, delle piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali, e delle cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell'impianto;
- asportazione degli inerti (strutture demolite) con conferimento delle stesse a discariche autorizzate;
- ripristino dello stato dei luoghi in coerenza con la destinazione d'uso dell'area, secondo il vigente P.R.G.;
- mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato;

SPECIFICARE che:

la presente autorizzazione, non esonera la *Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl – Via Carpineto n. 6 - Vitulano (BN) - P.Iva 01400660625* dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo alla *Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl – Via Carpineto n. 6 - Vitulano (BN) - P.Iva 01400660625* di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica nonché allo scarico dei reflui;

L'INOSSERVANZA di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.

II PRESENTE provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie;

NOTIFICARE, il presente Decreto alla *Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl – Via Carpineto n. 6 - Vitulano (BN) - P.Iva 01400660625*;

INVIARE copia del presente Decreto:

- All'Assessore Regionale all'Ambiente;
- All'A.G.C. Ecologia — Settore Tutela Ambiente — NAPOLI;
- Al Comune di Vitulano;
- Alla Provincia di Benevento;
- All' ARPAC di Benevento;

- All'ASL Bnl;
- Albo Nazionale – Sezione Speciale – c/o Ministero Ambiente – Via C. Colombo 44 - ROMA
- Alla Camera di Commercio Napoli - Albo Gestori Rifiuti — Sezione Regionale – C.so Meridionale 51 – NAPOLI;
- Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Antonello Barretta